

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N.1049

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Linee guida sulle misure di politiche attive del lavoro tramite contratti pubblici a favore di soggetti con disabilità e di persone svantaggiate.*

Dal momento che

- In data 2 marzo 2021 veniva presentata l'interrogazione indifferibile e urgente n. 654 avente come oggetto "Linee guida sulle misure di politiche attive del lavoro tramite contratti pubblici a favore di soggetti con disabilità e di persone svantaggiate";
- a distanza di più di un anno da tale interrogazione il Presidente del Consiglio regionale non ha ancora fornito una risposta in merito a quanto richiesto;

Ritenuto che

- L'interrogazione sopracitata non possa essere ulteriormente rinviata;

Considerato che

- Attraverso la Legge regionale n. 16 del 31 ottobre 2017, Art. 104 (Appalti e concessioni riservate), la Regione Piemonte ha inteso promuovere l'inserimento occupazionale di soggetti con disabilità e persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 112 del d.lgs. n. 50/2016, riservando almeno il cinque per cento dell'importo complessivo annuale degli affidamenti a terzi, diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, ad operatori economici che si impegnano all'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti con disabilità e persone svantaggiate;
- tale legge, seppur con alcuni anni di ritardo, è stata approvata sulla scia dei risultati molto positivi raggiunti dal “regolamento 307” del Comune di Torino, regolamento preso negli anni ad esempio da moltissimi Comuni italiani;
- il sopracitato Art. 104 prevede che “La Giunta regionale, entro centottanta giorni dall'approvazione della presente legge, acquisito il parere della commissione consiliare competente, ed espletate le procedure di consultazione con gli enti locali, l'imprenditoria e il terzo settore, definisce le linee guida sulle misure di politiche attive del lavoro tramite i contratti pubblici a favore di soggetti con disabilità e di persone svantaggiate”;
- la legge non può di fatto essere applicata in mancanza delle linee guida della Giunta;

Constatato che

- in risposta all'interrogazione n. 2630 del 26/3/2019 l'Assessore Pentenero rispondeva che era stato istituito un tavolo di lavoro sul tema ed un tavolo di confronto nell'ambito dell'Ufficio Regionale Cooperazione, al fine di giungere al più presto all'emanazione delle linee guida e al rispetto della quota del 5% in merito agli appalti riservati all'inserimento di persone svantaggiate o disabili;
- sono passati più di 1.800 giorni dalla pubblicazione della Legge Regionale, ma ancora non si hanno a disposizione le linee guida;
- negli anni di mancata applicazione della Legge, la Regione avrebbe potuto bandire circa 100mln di euro di appalti riservati che avrebbero potuto dare lavoro a quasi 1.300 persone svantaggiate, spesso in gravi difficoltà economiche.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale

Per sapere le motivazioni che continuano ad impedire l'emanazione delle linee guida sulle misure di politiche attive del lavoro tramite i contratti pubblici a favore di soggetti con disabilità e di persone svantaggiate.